

UPEGA

Upega (Üpega in brigasco), dal preligure "che sta in alto", è una piccola frazione del comune di Briga Alta in provincia di Cuneo. È un caratteristico paesino di montagna (1.297 m) sito in alta valle Tanaro, e può essere considerato come uno dei centri principali della cultura brigasca. Il comune di cui fa parte è uno dei meno popolosi d'Italia e del Piemonte (41 residenti) e si caratterizza per le sue case in pietra addossate l'una all'altra quasi a sembrare grattacieli in miniatura. Upega fa parte, con altre località montane adiacenti, della Terra brigasca, zona alpina di cultura e tradizioni Liguri a cavallo fra Italia e Francia. Il comprensorio alpino di cui Upega e le altre frazioni fanno parte (Piaggia e Carnino) fa parte delle cosiddette Alpi Liguri, cioè massicci montuosi di una certa entità, ma limitrofi alle vallate dell'entroterra ligure quindi non distanti dal mare. Erroneamente considerate facente parte delle Alpi Marittime, le liguri hanno recentemente assunto propria dignità di massicci montuosi con particolari caratteristiche oro-morfologiche e floreali. È proprio il clima marino che influenza queste valli in maniera determinante permettendo la crescita di specie floreali tipicamente costiere ad altitudini comprese tra i 1200 e i 1700 m di altezza.

DA VEDERE: La **Chiesa di Sant'Erim**, recentemente ristrutturata, nella bellissima valle dei Maestri, luogo simbolo, insieme al Cristo Redentore, del popolo brigasco. Il **Bosco delle Navette**, un tempo inesauribile riserva di pregiato legname, è uno splendido bosco ove si estendono diversi tappeti rossi di rododendri all'ombra di larici e abeti bianchi, con varie specie floreali e numerose orchidee spontanee. Il bosco si estende per 2770 ettari sopra l'abitato di Upega nel Comune di Briga Alta, ed è uno dei più grandi ed interessanti boschi delle Alpi Occidentali.

COME RAGGIUNGERE UPEGA

da Torino: autostrada A6 direzione Savona, uscire a Ceva, seguire la SS28 direzione Nucetto, Garessio, arrivati a Ponte di Nava girare sulla destra SP154 (non passare il ponte) in direzione Viozene, Upega.

da Genova/Savona: autostrada A6 direzione Torino, uscire a Ceva, seguire la SS28 direzione Nucetto, Garessio, arrivati a Ponte di Nava girare sulla destra SP154 (non passare il ponte) in direzione Viozene, Upega.

da Ventimiglia/Imperia: autostrada A10 direzione Genova, uscire a Imperia Est seguire la SS28 in direzione Pontedassio, Pieve di Tecò, Nava, arrivati a Ponte di Nava passare il ponte e subito girare sulla sinistra SP154 in direzione Viozene, Upega.

UPEGA (CN)



INFORMAZIONI

Associazione Troubar Clair

Cell: 335-5732071 - 340-9359800

E-mail:

presidente@troubarclair.it
direttoreartistico@troubarclair.it
direttivo@troubarclair.it

www.troubarclair.it



UPEGA Laboratorio Corale

“**ABITARE IL SUONO**”

IL MIO SUONO PER IL CORO

CONDOTTO DA
ROBERTA PARANINFO

14 - 16 SETTEMBRE 2018

“ABITARE IL SUONO”

IL MIO SUONO PER IL CORO

“Ogni volta che vi apprestate a studiare e a eseguire in pubblico un brano corale, voi realizzate un'opera d'arte... Una grande responsabilità, un grande dono che ogni volta si rinnova”.

Roberta Paraninfo

Il suono occupa uno spazio fisico preciso, ma nel coro si dilata, si mescola, si unisce, si moltiplica, finanche a confondere le regole della matematica. Qui uno più uno fa più di due: il risultato del suono del coro è sempre maggiore della somma degli individui che lo emettono. Questo perché il suono del coro si propaga, sì, attraverso risonanze visibili e tangibili, ma soprattutto attraverso quelle invisibili e intangibili: esse sono però le più percepite da chi ascolta e sono quelle che fanno sì che la Musica compia la sua funzione più importante, la comunicazione.

Abitare il suono, nel coro, significa quindi utilizzare tutte le nostre risonanze, quelle del corpo, della mente, del cuore, ma anche aprirsi alle risonanze di chi vive il coro con noi, in quel momento esatto, irripetibile, sempre nuovo, in cui si dà vita alla musica.

Si esploreranno le nostre possibilità sonore ed espressive, verso la costruzione di un suono per il coro.

Due giorni insieme tra stretching fisico e vocale, strategie di ascolto di se stessi, dell'altro e del gruppo, chironomia, studio guidato di alcuni brani, accompagneranno i corsisti verso un unico obiettivo: creare il giusto suono, creare lo spazio sonoro capace di raggiungere una connessione tra se stessi e l'infinito.

DIRETTORE Roberta Paraninfo

Roberta Paraninfo, pianista di formazione, direttrice e didatta di professione, ha fondato e diretto a partire dal 1994 diverse formazioni corali. Attualmente dirige i cori dell'*Accademia Vocale di Genova*, percorso formativo corale e musicale da lei fondato nel 2005: il coro di voci bianche *Piccoli Cantori*, il coro giovanile a voci pari *Giovani Cantori*, il coro giovanile misto *Sibi Consoni* e il gruppo vocale *Genova Vocal Ensemble*, con i quali ha conseguito numerosi premi in competizioni nazionali e internazionali. Oltre a questi, ha diretto il coro misto *JanuaVox*, il coro femminile *Good News!*, il Coro del Conservatorio “Steffani” e il Coro da Camera “Steffani”, del Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto.

Ritenendo fondamentale l'immersione nella musica sin dalla tenera infanzia, da numerosi anni cura personalmente progetti di educazione musicale e sviluppo della coralità per le classi delle Scuole primarie di Genova e, parallelamente, corsi di formazione per insegnanti e direttori di coro in varie regioni d'Italia, per conto della FENIARCO e delle Associazioni Regionali.

Ha insegnato Esercitazioni Corali presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto (TV) dal 2014 al 2017. Insieme al M° Gary Graden, ha diretto il *Coro Giovanile Italiano*, progetto FENIARCO, per il biennio 2015-2016.

È attualmente docente di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio “L. Canepa” di Sassari.

Ha ricevuto cinque volte il premio come “Miglior Direttore”, in altrettanti concorsi corali nazionali ed internazionali:

- 5° Rassegna Nazionale “Il Cantagiovani”, Salerno, 2012;
- 1° Concorso Corale Nazionale “Città di Fermo”, 2011;
- 1° Concorso Internazionale per gruppi vocali “Città di Vittorio Veneto” 2007;
- 54° Concorso Polifonico Internazionale “Guido d'Arezzo” 2006;
- 40° Concorso Nazionale “Città di Vittorio Veneto” 2005.

LABORATORIO CORALE

Realizzato dall'Associazione Troubar Clair, il Laboratorio Corale giunge alla sua 20a edizione ed è rivolto a tutti coloro che desiderino trascorrere piacevoli giornate in un'atmosfera amichevole e sotto la guida di un direttore di grande comunicativa ed esperienza.

Le prove si terranno al mattino e al pomeriggio in orario che sarà comunicato al primo incontro.

A ciascun partecipante sarà consegnato un Diploma di partecipazione.

ARRIVO A UPEGA

- **Venerdì 14 settembre:** dalle ore 14 alle ore 15 presso la **Locanda d'Upega** (Via Provinciale, 10)
- **Ore 15,30:** inizio del Laboratorio Corale

QUOTE DEI CORSI

€ 120,00: Corista

€ 80,00: Socio sostenitore Troubar Clair

€ 60,00: Socio effettivo Troubar Clair

€ 60,00: Corista minorenni

La quota comprende:

- la frequenza al corso
- il vitto e l'alloggio dalla cena di venerdì al pranzo di domenica

La quota dovrà essere versata in fase di iscrizione (entro il 15 luglio) tramite bonifico bancario oppure in contanti al tesoriere dell'Associazione.

ISCRIZIONI

La Scheda di iscrizione andrà compilata esclusivamente on-line **entro il 15 luglio 2018** collegandosi al sito **www.troubarclair.it**

ULTERIORI DETTAGLI

Le iscrizioni al Laboratorio corale saranno accettate in ordine di arrivo, compatibilmente con la residua disponibilità di posti.

Attenzione: ad Upega i telefoni cellulari non prendono; sarà disponibile una rete Wi-Fi presso la *Locanda di Upega*.

Ulteriori dettagli organizzativi saranno disponibili sul sito e comunicati via mail agli iscritti al corso.